



Roma, 16 febbraio 2011

Da: FILT CGIL - IPA - AVIA

A: ALITALIA CAI

- Relazioni Industriali - Dott. G. Depaoli
- Direzione Operazioni Volo - Com.te Roberto Germano
- Capo Pilota A320 Family - Com.te G. Belloni

E, p.c.: - Ministero degli Esteri – Unità di crisi

Oggetto: Impiego Personale Navigante presso la città di Teheran.

Le scriventi Associazioni Professionali e Organizzazione Sindacale desiderano porre alla Vostra attenzione le criticità connesse all'attività degli equipaggi di volo impiegati in avvicendamenti che comportano una lunga sosta presso la città di Teheran

Alla luce dei violenti disordini in atto da giorni e della crescente tensione, causati dall'attuale e nota situazione di crisi, come evidenziato anche dall'unità di crisi del Ministero degli Esteri nelle sue informative, riteniamo sconsigliato esporre gli equipaggi ad una permanenza nella città di Teheran superiore alle 48 ore. Già pochi giorni orsono presso l'aeroporto di Tunisi, come evidenziato nella lettera ai dipendenti dell'Amministratore Delegato, si è vissuta una situazione di imminente ed estremo pericolo per il personale di Compagnia e per i signori passeggeri. Qualora le esigenze commerciali di Alitalia siano tali da non permettere la cancellazione dei voli da/per Teheran, fatte salve tutte le implicazioni connesse alla responsabilità personali degli enti in indirizzo, riteniamo necessario che tali voli siano effettuati con aeromobili di lungo raggio e con equipaggi rinforzati al fine di limitare la permanenza sul suolo iraniano al tempo strettamente necessario per le operazioni di transito; ciò si auspica avvenga a partire da oggi stesso vista la programmazione attuale che prevede l'invio nella serata di un equipaggio il cui volo di rientro sarà sabato 19 p.v.

In attesa sollecito riscontro alla presente, porgiamo distinti saluti.

RSA Piloti e Assistenti di volo

FILT CGIL

IPA

AVIA